

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to (Pietro Paolo Piras)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione, ai sensi della legge n. 69/2009, è in corso di pubblicazione, all'Albo Pretorio

Informativo del sito web del Comune, a partire dal giorno **16.03.2016** per quindici giorni consecutivi.

Terralba, li **16.03.2016**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, all'Albo Pretorio Informativo del sito web del Comune dal

giorno _____ al giorno _____ ed è divenuta esecutiva, ai sensi

dell'articolo 134 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Terralba, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Franco Famà)

N° **137** del Registro delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio

Per copia conforme

Terralba, li _____

IL FUNZIONARIO
INCARICATO DAL SINDACO



COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

n. 043

del 11.03.2016

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale delle assunzioni 2016-2018 quale atto propedeutico alla redazione del DUP ed allegato al bilancio.

L'anno **duemila sedici** il giorno **undici** del mese di **marzo** nella sala delle adunanze del Comune, alle ore 08,30 e seguenti si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori

	<u>Presenti</u>	Assenti
1) Piras Pietro Paolo	X	
2) Siddi Stefano	X	
3) Grussu Andrea	X	
4) Marongiu Roberto	X	
5) Murtas Alessandro	X	
6) Manca Maria Cristina	X	
Totale	06	00

Assiste il **Segretario Generale Dott. Franco Famà**

Il Sindaco Piras Pietro Paolo, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- Il Decreto L.gs.vo n.165/2001;
- Il D.lgs.vo 18 agosto 2000, n.267, art.3 co.4);

-la dotazione organica del personale, approvata con deliberazione G.C. n.19 del 05.02.2004 e successivamente modificata con G.C. n.35 del 15.03.2005, G.C. n.131 del 19.07.2005, G.C. n.105 del 30.05.2006, G.C. n.227 del 11/12/2007 .

-la ricognizione della dotazione organica al 31/12/2013, approvata con deliberazione G.C. n. 12 del 24/01/2014.

-il Regolamento Comunale di organizzazione dei servizi e di disciplina delle selezioni del personale, all’art. 60 commi 1 e 2, approvato con deliberazione G.C. n. 25 del 17/02/2009 ed in parte integrato successivamente con deliberazione G.C. n. 161 del 13/10/2011.

-il vigente C.C.N.L. per il quadriennio normativo 2006/2009 e per il biennio economico 2008/2009;

-il C.C.N.L.del 14/09/2000;

-la Legge finanziaria n.244/2007;

-il D.L. n.112/2008 e la Legge di conversione n.133/2008.

-il D.lgs.vo n. 150/2009.

-il D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge n. 122/2010.

-la Legge finanziaria del 13/12/2010 n.220.

-L.44/2012 art.4

-Legge n. 114 del 11/08/2014.

- La Legge di stabilità per il 2016 n. 208/2015

Visti i riferimenti normativi di seguito indicati:

-l’art. 35 del D.lgs. vo n. 165/2001, il quale dispone che *“le determinazioni relative all’avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna Amministrazione o Ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell’art. 39 della L.449/97, e successive modificazioni ed integrazioni “*, e che *“il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi degli enti locali disciplina le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali”*, nel rispetto dei principi di cui alla norma medesima.

-l’art. 89, comma 5°, e l’art.91, comma 1° e 2°, del D.lgs. vo n. 267/2000 *“Testo Unico leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”*, in base al quale gli Enti Locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale.

Considerato che:

-per l’anno 2015 il Comune di Terralba ha rispettato il patto di stabilità interno (art.76, comma 4, DL. 112/2008);

-ha effettuato la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche (G.C. n. 12 del 24/01/2014);

- la presente viene effettuata la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell’art. 33 del D.lgs.vo 165/2001, come sostituito dal comma 1, art.16, della Legge n.183/2011 ;

-è stato approvato il Piano delle Azioni Positive con deliberazione G.C. n. 23 del 02/02/2016, ai sensi del D.lgs.vo 165/2001 art.57 e del D.Lgs.vo n.198/2006 - Codice Pari Opportunità tra uomo e donna e dell’art.21 della legge 183/2010 (collegato al Lavoro) quali condizioni indispensabili per poter procedere, eventualmente, ad assunzioni .

Preso atto che:

-ai sensi dell’art.1, comma 557 della L. n. 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni art. 3, comma 5 bis, D.L. n. 90/2014, come introdotto dalla suddetta Legge di conversione n. 114/2014, gli Enti Locali devono assicurare, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge di conversione (triennio 2011-2013).

- la Legge di stabilità 2015 del 23 dicembre 2014, art.1 comma 424, detta una disciplina speciale in merito alle assunzioni del personale negli anni 2015 e 2016, con priorità del ricollocamento del personale non solo della Provincia di appartenenza, ma di tutte quelle indicate nelle leggi di stabilità medesima;

- la ratio di tale normativa è da rinvenire nella disposizione di cui all’art. 1, comma 420, che riduce la dotazione organica degli Enti di area vasta del 30% e del 50% delle Province (ad eccezione delle Province che hanno territori montani e confinanti con Paesi stranieri).

Vista la deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni riunite n. 19 del 4/06/2015, che chiarisce che, in vigenza della Legge di stabilità 2015, in violazione all’art. 1 comma 424, l’atto è nullo.

Preso atto che i responsabili di servizio non hanno segnalato situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale.

Preso atto che, ai sensi del D.lgs.vo n. 165/2001 art. 33 modificato dall’art. 16 l. n. 183/2011:

-nell’Ente non sono presenti, nel corso dell’anno 2016 dipendenti in soprannumero;

-nell’Ente non sono presenti, nel corso dell’anno 2016, dipendenti in eccedenza;

- l’Ente non deve avviare nel corso dell’anno 2016 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;

- il rapporto medio dipendenti (al 31/12/2015 n. 52) – popolazione (al 31/12/2015 n. 10.265) è di 1/197 (unico indice di riferimento attualmente deliberato è il Decreto del Ministero dell’Interno del 24/07/2014, rapporto medio dipendenti popolazione 1/145 nel triennio 2014-2016);

Preso atto:

- che la legge di stabilità 2016 restringe - ulteriormente - gli ambiti entro cui le amministrazioni locali e regionali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato e la norma di riferimento basilare è contenuta nel comma 228, articolo 1, in cui si dispone che per gli anni 2016, 2017 e 2018 il tetto di spesa per le assunzioni a tempo indeterminato è fissato nel 25% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell’anno precedente;

- che l’amministrazione deve far fronte ad alcune cessazioni previste nel 2016 di cui una categoria C (ufficio anagrafe) ed una categoria C (ufficio tributi) su cui occorre, stante l’impossibilità di procedere con assunzioni, di esprimere i necessari indirizzi;

Visto il parere positivo in merito alla regolarità tecnica – ai sensi dell’articolo 49 del decreto legislativo 267/2000 - rispetto alla impossibilità di programmare assunzioni, nonostante le gravi carenze d’organico e i previsti collocamenti a riposo che richiederanno – stante il perdurare delle difficoltà normative imposte contenimento voluto dalla legge di stabilità – una riorganizzazione di certi servizi per colmare le carenze che verranno a determinarsi.

Preso atto:

-della funzione e del ruolo dell’organo di revisione contabile in materia di programmazione del personale, definiti dal D.lgs.vo n. 165/2001, dalla legge 448/2001 e dal D.lgs. n. 267/2000;

-del parere favorevole espresso dal revisore dei conti, pervenuto il 08/03/2016 prot. N. 4234.

Tutto ciò premesso, con votazione unanime resa in forma palese;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa,

per ragioni di opportunità ed a titolo cautelativo, per non causare un aggravamento della situazione finanziaria dell’Ente, di non procedere ad alcuna assunzione.

Di prendere atto che, ai sensi del D.lgs.vo n. 165/2001 art. 33 modificato dall’art. 16 l. n. 183/2011:

- nell’Ente non sono presenti, nel corso dell’anno 2016, dipendenti in soprannumero;

- nell’Ente non sono presenti, nel corso dell’anno 2016, dipendenti in eccedenza;

- l’Ente non deve avviare nel corso dell’anno 2016 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;

- il rapporto medio dipendenti (al 31/12/2015 n. 52) – popolazione (al 31/12/2015 n. 10.265) è di 1/197 (unico indice di riferimento attualmente deliberato è il Decreto del Ministero dell’Interno del 24/07/2014, rapporto medio dipendenti popolazione 1/145 nel triennio 2014-2016);

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 134 del d.lgs 267/2000.